

Dipolo portatile per i 40m (di IØENF)

Autocostruzione e Tecnica – Selezione dal Genzano Bulletin

Il dipolo che mi accingo a descrivere, è destinato principalmente a coloro che amano attivare laghi e castelli infatti è semplice da costruire e agevole da trasportare.

Il dipolo è realizzato con due canne da pesca da 5 mt all'interno del quale scorre un filo di trecciola di rame da 4 m/m. Per compensare la minore lunghezza rispetto al necessario $\frac{1}{4}$ d'onda, ho avvolto sul tratto iniziale della canna da pesca n 24 spire di filo di rame da 1,5 m/m.

La realizzazione è molto semplice, si effettua sulla canna da pesca un foro da 4 m/m da un lato e da 6 dall'altro a circa 15 cm dall'inizio e vi si inserisce, facendolo entrare dalla parte del foro da 6 m/m, una vite da 4 MA che sarà bloccata con un dado e relativa rondella; al bulloncino si fissa un capo del filo

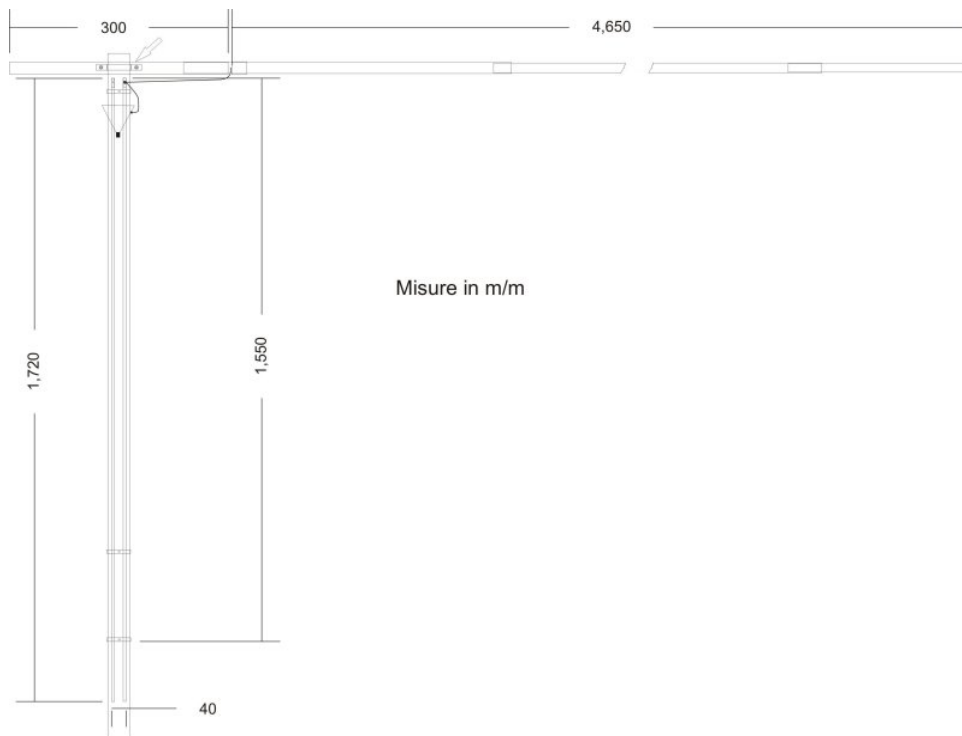


da 1,5 m/m e si avvolgono 24 spire serrate alla fine dell'avvolgimento si praticano altri due fori come i precedenti e si inserisce un'altra vite da 4 MA anch'essa fissata con un dado al quale sarà fissato l'altro capo del filo unitamente ad un capo della trecciola di rame che costituisce l'antenna vera e propria,

La trecciola sarà fatta entrare all'interno della canna da pesca attraverso un foro da 5 m/m fatto a circa 2 cm dalla vite che ferma la bobina. La trecciola scorre all'interno della canna da pesca ed è fermata all'estremità di uscita con un serrafilo di quelli usati per gli impianti elettrici.

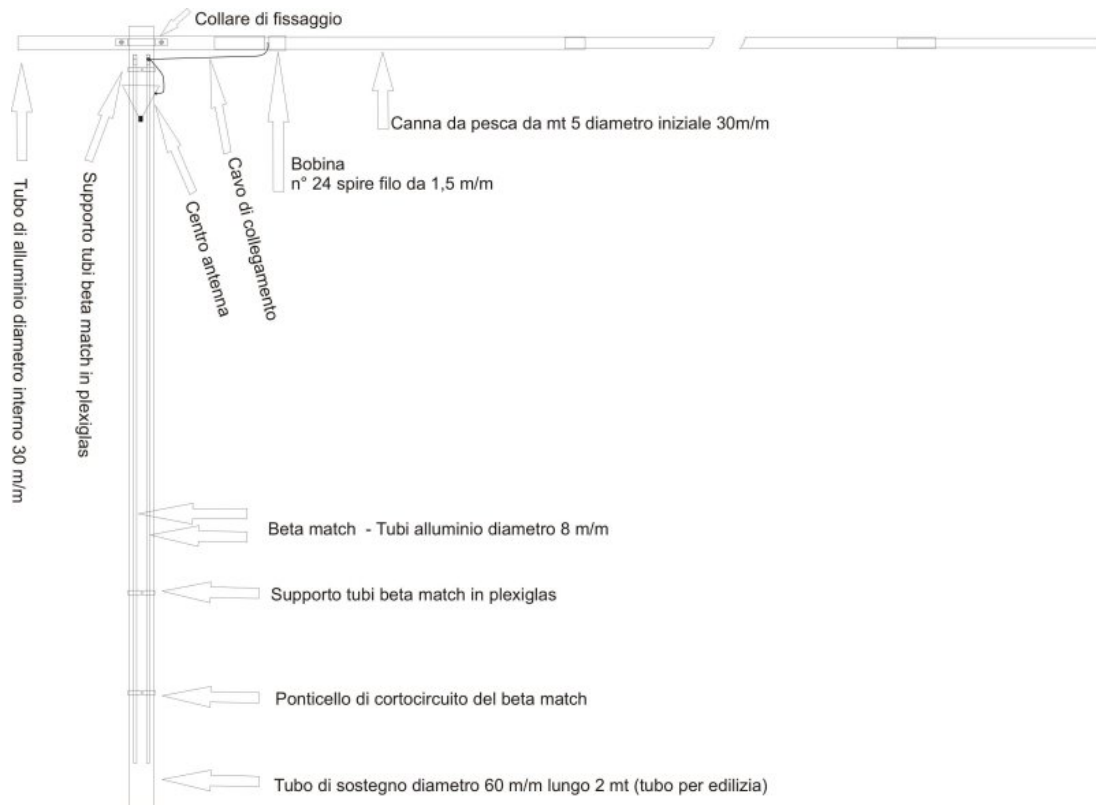
La canna, ovviamente, sarà tagliata alla misura riportata sul disegno allegato, e i due bracci del dipolo, così costruiti, si inseriscono in un tubo di alluminio il cui diametro interno dovrà corrispondere al diametro esterno più grande della canna da pesca, che nel mio caso è di 30 mm.

L'antenna viene accordata con un Beta Match realizzato con due tubetti di alluminio da 8 m/m disposti sulla parte terminale del palo di sostegno come ben visibile nel disegno allegato e relative foto. Il tutto è stato ottimizzato con l'ausilio di un MFJ e Vi assicuro i risultati sono stati superiori ad ogni aspettativa.



Per concludere posso dire che il palo di sostegno può essere realizzato con dei tubi per edilizia da 60 m/m ponendo, in corrispondenza degli innesti, delle ralle con dei tiranti.

Se interessa, in futuro potrò presentare il sistema da me adottato che, una volta smontato consiste in una serie di tubi ed un tre piedi, anch'esso smontabile e leggero.



Quanto prima presenterò, poi, una verticale per i 40/80 mt, sempre destinata agli attivatori, che smontata è un tubo da 120 cm e si attacca al gancio di traino della vettura.

Presenterò inoltre una due elementi sempre in canne da pesca che per ora è in fase di ottimizzazione.